

L'argentino non partiva titolare dalla gara con la Juve a settembre

Pablo Gonzalez ritrova il gol

SIENA - E' stata la sua giornata: Pablo Andres Gonzalez è tornato titolare a oltre un mese di distanza dall'ultima volta. Era il 18 settembre e la Robur perdeva, in maniera immeritata, in casa contro la Juventus: a decidere era una rete di Matri, arrivata sull'unica ingenuità del reparto difensivo in tutti i novanta minuti. Da quel momento per Gonzalez altre due presenze da subentrato (a Roma e a Palermo) e per il resto anche tribuna. Mister Sannino, nella conferenza stampa del saba-

to, aveva fatto capire che avrebbe utilizzato giocatori forti nelle ripartenze, e così è stato: Gonzalez va a far coppia in attacco con Emanuele Calaiò. La rete che ha segnato al 7' minuto sarà stata una liberazione per lui. Gli attaccanti vivono per il gol, e quando questo non arriva comincia a subentrare il nervosismo nell'animo di un calciatore. Nella circostanza si è visto il Gonzalez del Novara: rapido, intelligente, scattante, preciso al tiro. L'argentino, poi, è stato protagonista anche nell'azione del



L'abbraccio dopo il gol Pablo Andres Gonzalez viene festeggiato da Emanuele Calaiò e Marcelo Larrondo. Il gruppo è molto unito

raddoppio pennellando uno splendido cross per Calaiò. E' il quarto giocatore del Siena ad andare a segno in questo campionato: Emanuele Calaiò ne ha già fatti tre, Mattia Destro due, Roberto Vitiello uno.

Le statistiche dicono che restano quattro i giocatori "insostituibili" per l'allenatore della Robur: Brienza, Brkic, Calaiò e Vitiello sono gli unici ad essere sempre partiti titolari.

Gennaro Groppa

Il punto In campo c'è stato solamente il Siena, Sannino dirige da maestro

Una giornata davvero perfetta

Comincia nel migliore dei modi il tritico settimanale

SIENA - Il tritico degli scontri diretti che vedrà impegnato il Siena è cominciato nel migliore dei modi per gli uomini di Sannino. La vittoria per 2-0 sul Cesena non indica numericamente fino in fondo le limpide occasioni da rete che i bianconeri hanno creato e non sfruttato. Se su quel punteggio, o qualcosa di più, fosse finito il primo tempo non ci sarebbe stato nulla di che obiettare. Il calcio è davvero strano.

Alla vigilia lo scontro diretto tra due squadre che hanno come traguardo la permanenza in serie A era considerato certo al massimo impegnativo, anche di difficile lettura perché se il Siena veniva dal gran pari di Cagliari, il Cesena con una prova gagliarda aveva costretto al pari, pur in inferiorità numerica, la Fiorentina. Due risultati importanti da mettere sul piatto per provocare tensione agli avversari.

Psicologia Ieri pomeriggio al Franchi Siena e Cesena si giocavano molto non solo per i punti da mettere in classifica, ma la condizione psicologica per affrontare al meglio le gare di metà settimana. La Robur sul campo del Novara, il Cesena in casa contro il Cagliari per continuare domenica prossima con Siena-Chievo e Parma-Cesena. Visti i risultati di ieri davvero un passaggio delicato per le due squadre dal quale uscire nel modo migliore. Il Siena con la vittoria sul Cesena e di nove punti in classifica è certamente sereno e concentrato nel preparare la trasferta di Novara. Il Cesena, di un fischiatismo e sbeffeggiato Giampaolo, a dover fare i conti non solo con l'ultimo posto in classifica, ma anche con gli infortuni che gli hanno falciato il centrocampo.



Emanuele Calaiò L'arciere ha sfoderato un'altra meravigliosa prestazione

Foto Luca Lozzi

Tattica e idee Dicevamo che il calcio è strano perché le considerazioni che abbiamo fatto più sopra circa il probabile ruvido e rognoso confronto non si sono verificate. Due squadre in campo, ovviamente, ma una sola, il Siena,

che ha messo la gara sul piano tattico e di proposizione di idee che gli appartengono. Troppo forte il Siena o troppo debole, quasi irriconoscibile il Cesena? A nostro parere è stato il Siena a dettare il tema della gara fin dai primi minuti con i romagnoli a fare solo contenimento, al massimo a tentare qualche iniziativa che si infrangeva inesorabilmente sulle difese bianconere, solo al 33' un'iniziativa

di Candreva con un gran tiro che si è schiantato sul palo a creato brividi per i tifosi di casa, ma poi poco più, per non dire nulla. Insomma la Robur ha giocato con la mente sgombra, con la convinzione di far valere il fattore campo, ha sfidato sul piano del gioco l'avversario ed ha vinto.

Cesena che solo per un breve periodo del primo tempo è apparso convinto in opposizione ai bianco-

neri, ma la costruzione di Sannino non si è mai trovata in difficoltà. In conferenza stampa i colleghi di Cesena hanno chiesto a Giampaolo se mai durante la settimana avesse avuto sentore che i suoi uomini potessero essere così in balia del Siena. Ha detto di no, anzi nelle dichiarazioni alla stampa aveva parlato di un Cesena in netta crescita e della convinzione che avrebbero sciorinato una prova di gran-

de sostanza. A dire il vero siamo rimasti sconcertati anche noi perché Sannino sabato scorso in conferenza stampa aveva con la solita lucidità ed onestà affermato che sarebbe stata una gara da giocare al massimo delle possibilità tecniche, dell'impegno.

Palermo E come se riflettesse a voce alta "voglio vedere se i ragazzi hanno metabolizzato il concetto di non ripetere la gara di Palermo". Che non vuol certo dire che il Siena in questo modo non perderà più, solo che i giocatori devono esprimere le qualità che hanno e metterle sempre in gioco. Crediamo che Sannino le abbia verificate. E se ci è permesso, confessiamo che, specie negli ultimi, abbiamo messo un occhio sul campo per seguire le azioni, ma tutti e due per goderci le emozioni di Sannino esternate con una performance fatta di corsette dentro la sua area di competenza, anche a bordo campo, con un gesticolare da mimo professionista. Ad in certo momento ha fatto il gesto di calciare, ma immaginiamo non la palla, per un movimento in campo dei suoi che gli era piaciuto. La tribuna ha riso divertita. A noi è piaciuto Gonzalez che ha rotto il digiuno con il gol e ha dato sostanza al suo gioco, Sannino ha detto che la squadra era tutta da elogiare per la prova sul campo, ma se doveva parlare dei singoli ha detto di Mannini e di Contini, due uomini che daranno tanto per le fortune del Siena.

Piero Ruffoli

Il Novara perde a Udine Finisce con un secco 3-0

SIENA - L'Udinese non stacca e si prende il primo posto solitario. I friulani stendono il Novara con un netto 3-0 e volano a 15 punti in classifica. La formazione di Guidolin guarda tutti dall'alto dopo il successo casalingo firmato dalla doppietta di Di Natale e dal gol di Domizzi. Il bomber sblocca il risultato al 33' sfruttando l'assist di Armero e punendo la distratta difesa piemontese. Il raddoppio arriva al 39' con un pizzico di fortuna. Domizzi devia di testa un corner calciato da sinistra: la parabola velenosa beffa Fontana, 2-0 e match virtualmente chiuso già all'intervallo. La festa bianconera continua nella ripresa: Di Natale confeziona un'altra perla, punizione pennellata e 3-0 al 49' e game over.



Morimoto Il Novara è la prossima avversaria

Le statistiche premiano la squadra senese

Seconda migliore difesa Meglio ha fatto solo l'Udinese

SIENA - La Robur segna due reti e non ne subisce nessuna: è un dato importante ai fini delle statistiche. Dopo sette giornate di campionato il Siena di mister Sannino ha la seconda migliore difesa. Si tratta di una specie di miracolo sportivo: il Siena ha subito appena 4 reti contro i 13 subiti dall'Inter e gli 11 subiti dal Milan. In questa speciale classifica il Siena scala una posizione: ora è la seconda migliore difesa del torneo. Meglio ha fatto solo l'Udinese che ha subito appena una rete in sette gare, una media da scudetto per la squadra di mister Guidolin. A quota 5 ci sono Juventus, Napoli e Cagliari.



Difesa Quattro reti subite in sette gare

Mercoledì in Piemonte Oggi la partenza

Subito in viaggio I bianconeri partono oggi per Novara dove giocheranno mercoledì



SIENA - C'è poco tempo per fare festa dopo la vittoria ottenuta nel secondo scontro diretto giocato in casa dal Siena (dopo il Lecce, il Cesena). Oggi infatti la squadra parte per Novara dove mercoledì si giocherà un'altra giornata di campionato. Sarà un altro scontro diretto tra formazioni che lottano per non retrocedere, sarà la sfida tra due delle grandi protagoniste del passato torneo di serie B. Sannino molto probabilmente farà un po' di turn over: chi giocherà?